COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

Risposta all'interpellanza di Ferruccio Landis, Gianni Baffelli e Giorgio Cattaneo "Sul corpo misto di Polizia di Lugaggia"

6950 Tesserete, 30 settembre 2011
Ris. mun. no. 358 del 26.09.2011

Egregi Signori Landis, Baffelli e Cattaneo,

ci riferiamo alla vostra interpellanza scritta dello scorso 19 maggio che chiedeva informazioni sul corpo misto di Polizia di Lugaggia e in particolare poneva le seguenti domande alle quali di seguito rispondiamo singolarmente.

a) Vista la nuova aggregazione la convenzione non doveva essere sottoposta al Legislativo per una nuova ratifica?

La convenzione in oggetto è una convenzione con lo Stato per le prestazioni della polizia cantonale che era stata introdotta al Consiglio Comunale con il messaggio 08/2007 del 16 aprile 2007 relativo all'approvazione della Convenzione tra i Comuni di Bogno – Capriasca - Certara – Corticiasca - Ponte Capriasca - Lugaggia e Valcolla per le prestazioni di polizia locale, nel quale si diceva (cfr. pag. 6) espressamente che:
La collaborazione con la Polizia cantonale è fissata in una Convenzione specifica, di ***competenza dell'Esecutivo*** *del Comune Sede e che è naturalmente subordinata all'esito della Convenzione intercomunale e relative decisioni nei singoli organi Legislativi.*
Tale competenza municipale (cfr. LOC art. 193a cpv. 3 e Ratti, vol. III, pag. 1700 e seguenti) discende dal fatto che *il servizio di polizia, nell'ambito della giurisdizione comunale, è un servizio che il Municipio disciplina in base alle competenze che gli discendono dal vigente art. 107 LOC.*
Aggiungiamo che questo messaggio era stato approvato, sentito anche il parere della Commissione della Gestione e quello della Commissione delle Petizioni del Comune di Capriasca espressosi con rapporto datato 27 settembre 2007 e tra i quali firmatari vi erano due di voi (signor Giorgio Cattaneo e signor Gianni Baffelli).

Per i motivi sopra esposti la convenzione specifica, di competenza dell'Esecutivo, non doveva essere sottoposta al Legislativo per una nuova ratifica. Semmai ci si può porre il quesito a sapere se si sarebbe dovuto sottoporre al Legislativo del nuovo Comune la convenzione intercomunale, misura che effettivamente l'Esecutivo ha valutato e scartato in quanto con la fusione l'oggetto della medesima non mutava. Buona parte dei Comuni che ne facevano parte si sono aggregati al Comune di Capriasca ed esso, secondo quanto sancito dal decreto di fusione, è subentrato a tutti i diritti e obblighi dei vecchi Comuni (vedi quanto accaduto con i Consorzi).

A titolo abbondanziale aggiungiamo che la nuova Legge, come vedremo in seguito, potrebbe ancora portare proprio nell'immediato futuro dei cambiamenti che renderebbero la Convenzione intercomunale superata, così come la possibile aggregazione della Val Colla con il Comune di Lugano, la quale se avvenisse escluderebbe verosimilmente il nostro Corpo dal servizio in quei Comuni; a quel punto quindi detta convenzione sarà rivista e sottoposta al Legislativo.
L'Esecutivo in questo momento, in ragione di questa situazione, si sta concentrando nel difendere la situazione acquisita e nel capire, come veniva indicato nel messaggio citato del 2007, se altri Comuni a noi vicini possano essere interessati a confluire nel nostro Corpo, situazione che porterebbe pure al rinnovo della convenzione intercomunale.

b) **Il Municipio è intenzionato a continuare la collaborazione con la Polizia cantonale?**
Anticipando la risposta alla domanda seguente, confermiamo che l'Esecutivo oggi è pienamente soddisfatto dell'andamento del Corpo e per questo motivo la risposta è affermativa.
Il Corpo è nato solo tre anni orsono e chiaramente alcune cose hanno necessitato di un po' di tempo per essere affinate; non da ultimo rileviamo come l'arrivo del nostro responsabile comunale, Vice Capo Posto, abbia permesso un notevole miglioramento di tutto il corpo e in particolare della collaborazione con il Municipio.
Al proposito aggiungiamo che anche da parte del Comando di Polizia cantonale abbiamo già ricevuto la conferma dell'apprezzamento della nostra struttura, giudicata consona ed efficace.

In questo contesto è comunque evidente che il Municipio dovrà rispettare la nuova Legge la quale al momento non è ancora accompagnata da un relativo regolamento che potrebbe prevedere delle modifiche nell'ambito dei corpi misti come il nostro. Corpi misti che comunque nel rapporto di maggioranza relativo alla Legge in questione, sono previsti con l'accordo del Comune sede. Nel medesimo rapporto, seppur per Capriasca non viene indicata una soluzione specifica è riservata la possibilità dell'esistenza di un tale corpo. All'art. 7 cpv. 4, 5 e 6 si cita per l'appunto che *con l'accordo dei Comuni polo interessati le regioni di polizia comunale possono essere unificate. I corpi di polizia strutturati possono essere costituiti da agenti di polizia cantonale e di polizia comunale (corpi misti). Una speciale convenzione tra Cantone e Comune disciplina le modalità della collaborazione e di conduzione del corpo misto.*

c) **Il Municipio è soddisfatto dell'andamento del Corpo?**
Come anticipato con la precedente risposta la soddisfazione è evidente.

d) **Sono stati allestiti dei rapporti di attività di fine anno?**
Il Comandante del Corpo annualmente redige i rapporti di attività di fine anno e li trasmette al Comando della Polizia cantonale. Il Municipio normalmente chiede al Comandante del Corpo rapporti mirati sulle singole attività (ad esempio voli elicotteri, occupazione area pubblica, prolunghi d'orario, ecc.) e comunque riceve regolarmente copia dei singoli rapporti di competenza comunale.

e) **Nei circa tre anni di attività come mai quattro poliziotti hanno dato le dimissioni?**
Il Municipio è conscio che nei tre anni trascorsi dalla costituzione del corpo vi sono state queste quattro partenze e per primo si è interrogato sulla questione. Ogni partenza, oltre a lasciare un sentimento di vuoto crea degli interrogativi e come è giusto che sia quando ciò accade ci si mette in discussione e si cerca di capirne le motivazioni. In questo ambito possiamo assicurarvi che le parti coinvolte - in particolare il Comandante

del corpo, il Segretario comunale, il capo dicastero e il Sindaco - hanno dato la piena disponibilità nell'ascoltare i partenti.

Nello specifico i motivi sono sostanzialmente diversi, seppure vi possano essere delle considerazioni che le accomunano. Dietro ogni dimissione, vi sono delle ragioni personali che meritano particolare rispetto e sono coperte dal segreto professionale, di conseguenza non possiamo rilevarne i dettagli in questo contesto.

In linea generale ciò che comunque va considerato è il fatto che nell'ambito dei corpi di Polizia gli spostamenti di agenti divengono sempre più frequenti; situazione che si constata anche a livello cantonale negli altri corpi. Nel settore è evidente che vi sia penuria di agenti formati (formazione che rimarchiamo costa parecchio in termini di tempo e denaro), di conseguenza secondo il semplice principio della domanda e dell'offerta è facile che un agente formato davanti ad esempio alla prospettiva di un salario migliore, o ad un certo malcontento, possa con più facilità rispetto ad altri ambiti professionali, optare per il cambiamento del datore di lavoro.
Situazione che ha anche portato a grosse differenze di remunerazione all'interno dei vari corpi, ad esempio il Corpo della Polizia ferroviaria, nel recente passato retribuiva sostanzialmente meglio i propri agenti, tanto che non sono stati infrequenti gli spostamenti in questo ambito, sia in entrata che in uscita.

Un altro motivo che può aver influito nelle dimissioni è che due dei quattro agenti in questione erano già in funzione quando il Corpo era comunale ed è possibile che abbiano vissuto male il passaggio al corpo misto; è possibile che abbiano considerato la nuova convenzione come una misura presa dall'alto e l'abbiano subita senza volerne prendere atto in maniera costruttiva e positiva. Il cambiamento dal corpo comunale a quello misto è sicuramente stato notevole, i compiti e le responsabilità sono aumentati in maniera repentina e forse ciò è stato difficile da assimilare.

Il corpo misto è nato in risposta al concetto di Polizia unica, concetto che può non essere condiviso in primo luogo dagli agenti.

Da ultimo sottolineiamo come la situazione degli agenti di polizia sia da tempo in fermento, l'adozione della nuova Legge può aver portato a dei momenti di insicurezza, anche la nuova formazione unificata degli agenti cantonali e comunali ha portato grossi cambiamenti, situazioni queste che possono aver turbato gli agenti della vecchia scuola.

Vi ringraziamo per l'interessamento e cordialmente salutiamo.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi